



Documento Programmatico Previsionale 2026

Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola

PRESIDENTE

Prof.ssa Carmen Vandelli

VICE PRESIDENTE

Dott.ssa Romana Rapini

COMITATO DI GESTIONE

Ing. Roberto Adani

Dott. Massimo Tonioni

Sig.ra Gloria Vignali

COMPONENTI L'ORGANO DI INDIRIZZO

Dott. Marco Bini

Sig. Marco Degli Esposti

Prof. Tommaso Fabbri

Dott.ssa Elisa Fattori

Prof. Roberto Ferrari

Geom. Graziano Bachisio Filia

Dott. Daniele Mandrioli

Dott.ssa Clelia Parmeggiani

Rag. Mauro Rondelli

Dott.ssa Silvia Tarozzi

Prof. Carmelo Elio Tavilla

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Mara Bruzzi

SINDACI EFFETTIVI

Dott.ssa Marina Bai

Dott. Riccardo Bonetti

SINDACI SUPPLENTI

Dott.ssa Ester Torelli

Dott. Alberto Selmi

SEGRETARIO

Dott.ssa Camilla Fabbri

Documento Programmatico Previsionale 2026

	Pagina
I Settori di intervento	3
Le linee strategiche	3
Risorse finanziarie	5
Bilancio previsionale di missione	7
Settore “Arte, Attività e Beni Culturali”	7
Settore “Educazione, Istruzione e Formazione”	7
Settore “Ricerca Scientifica e Tecnologica”	8
Settore “Volontariato, filantropia e beneficenza”	8
Riepilogo delle disponibilità	8
Risorse per il territorio	9

Documento Programmatico Previsionale 2026

Il **Documento Programmatico Previsionale (D.P.P.) 2026** è stato redatto sulla base della programmazione triennale 2026-2027-2028 approvata dal Consiglio di indirizzo nella seduta del 30 ottobre 2025

I SETTORI DI INTERVENTO

I settori di intervento ai quali verranno indirizzate le risorse sono:

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Volontariato, filantropia e beneficenza

LE LINEE STRATEGICHE

Le linee strategiche che interessano le attività erogative saranno le seguenti:

1. dovrà essere prioritariamente garantita, nell'ambito della tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico artistico, la previsione di idonee risorse a favore del complesso monumentale della Rocca di Vignola.
2. operare preferibilmente in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni del territorio attive nei settori d'intervento della Fondazione, ricercando la loro collaborazione nella realizzazione dei programmi di maggior rilievo per la vita della comunità;
3. operare attraverso interventi di natura sussidiaria e non sostitutiva rispetto all'azione pubblica;
4. privilegiare interventi di alto spessore e ampia ricaduta sul territorio, capaci di generare un adeguato effetto leva e in grado di generare l'attuazione di progetti che creino a loro volta relazioni di sistema;
5. promuovere, anche in sinergia con le Istituzioni e Amministrazioni interessate, una pianificazione concertata degli interventi e delle iniziative al fine di evitare la loro sovrapposizione e la dispersione delle risorse;

6. valutare i progetti presentati da terzi in base alla loro valenza di impatto sociale ed economico, con particolare riferimento al settore culturale, di formazione, educazione e ricerca.
7. improntare l'attività a principi che prevedano modalità operative in grado di assicurare la verificabile trasparenza delle scelte;
8. servirsi di mezzi adeguati di comunicazione al fine di rendere pubbliche le scelte strategiche, rendere conto dei risultati economici e sociali e quindi perseguire l'attività nel modo più efficace.

La Fondazione, nell'amministrare il proprio patrimonio, dovrà osservare criteri prudenziali di rischio in modo da conservarne il valore ed ottenere un'adeguata redditività .

RISORSE FINANZIARIE

Anche per il 2026, gli interventi verranno effettuati ricorrendo, oltre alle risorse stimate derivanti dalle rendite finanziarie dell'esercizio 2026 al netto delle spese di gestione e dall'accantonamento alla riserva obbligatoria, anche all'utilizzo delle risorse già accantonate nei precedenti esercizi nei Fondi per le attività d'istituto.

L'eventuale risultato dell'esercizio 2025 verrà portato ad incremento dei Fondi per l'attività d'istituto.

Dettaglio dei fondi destinati all'attività erogativa:

Denominazione Fondo contabile	Saldo al 31/12/2024	Utilizzo 2025 (DPP 2025)	Saldo predestinazione avanzo 2025
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.541.961,00	656.667,00	2.885.294,00
Totale	3.541.961,00	656.667,00	2.885.294,00

I fondi elencati hanno come finalità quella di consentire una stabilità dell'attività erogativa anche in presenza di situazioni negative dei mercati finanziari.

I fondi disponibili per l'attività erogativa per il 2026 saranno, nel caso in cui non sarà possibile effettuare un accantonamento da destinazione avanzo esercizio dell'esercizio 2025, pari ad euro 2.885.294,00.

Si riporta il dettaglio del ricorso, negli ultimi anni, all'utilizzo dei Fondo per l'attività d'istituto.

Utilizzo fondi esercizi 2010-2025

Esercizio	Erogazioni deliberate (euro)	Capacità reddituale d'esercizio per l'attività erogativa (euro)	Utilizzo fondi pregressi (euro)
2025 (*)	850.000,00	193.333,00	656.667,00
2024	847.071,50	972.130,00	0,00 (***)
2023	831.900,80	280.044,00	551.856,80
2022	1.095.461,80	0,00(**)	1.095.461,80
2021	1.102.536,37	1.749.930,00	0,00 (***)
2020	1.098.464,81	596.379,00	502.085,81
2019	1.429.477,48	1.358.995,00	70.482,78
2018	1.625.985,00	0,00 (**)	1.625.985,00

2017	2.150.383,00	1.312.146,00	838.237,00
2016	2.224.874,00	924.591,00	1.300.283,00
2015	2.206.422,00	1.128.070,00	1.078.352,00
2014	1.499.891,91	2.323.195,00	0,00 (***)
2013	1.803.368,80	1.344.671,63	458.697,17
2012	2.297.493,16	1.719.505,77	577.987,39
2011	1.713.156,51	1.353.068,68	360.087,83
2010	1.809.777,35	1.325.617,98	484.159,37

(*) Valori da PPP 2023-2025 e da DPP 2025.

(**) Avanzo degli esercizi 2018 e 2022 è stato nullo.

(***) Nell'esercizio 2014 i Fondi per le attività di istituto sono stati incrementati di euro 823.303,09, nell'esercizio 2021 i Fondi per le attività di istituto si sono incrementati di euro 647.393,73, nell'esercizio 2024 i fondi per le attività di istituto si sono incrementati di euro 125.058,50.

BILANCIO PREVISIONALE DI MISSIONE

Si illustrano, di seguito, sinteticamente, le iniziative ipotizzate suddivise per settori di intervento.

SETTORE “ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”

Importo disponibile **euro 600.000,00**

La Fondazione finalizzerà parte delle proprie risorse nella conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare storico-monumentale di proprietà e nel sostegno di iniziative di carattere culturale, musicale e teatrale con particolare riferimento a:

- Conservazione e valorizzazione Castello: l'attività di valorizzazione del complesso monumentale della Rocca di Vignola, dopo la copertura delle spese urgenti e indifferibili di manutenzione, dovrà incentrarsi sulla realizzazione di un percorso formativo e narrativo con strumenti multimediali, con l'obiettivo di accrescere l'attrattiva dello stesso complesso monumentale della Rocca come museo di sé stessa e del suo territorio, sia a scopi didattici che divulgativi. Le risorse confluiranno altresì nelle attività di implementazioni delle ricerche di fonti storiche relative al patrimonio culturale della Fondazione.
- Gestione Castello: il finanziamento riguarda essenzialmente i puri costi di gestione ordinari del Castello e delle pertinenze quali costi del personale, utenze e manutenzioni ordinarie ed altri oneri connessi. Tali risorse saranno anche destinate alla gestione del patrimonio documentale raccolto nel corso degli anni.
- Palazzo Barozzi: l'intervento, teso a valorizzare l'immobile e a dotarlo di nuova rifunzionalizzazione pubblica, permetterà anche una valorizzazione di tutta l'area adiacente al complesso monumentale della Rocca.
- Attività artistiche, musicali e teatrali: si prevede la programmazione di tali attività nel territorio di riferimento, principalmente presso il complesso monumentale della Rocca di Vignola, ai fini della sua valorizzazione.

SETTORE “EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”

Importo disponibile **euro 150.000,00**

Si ritiene prioritario indirizzare l'attenzione prevalentemente al sistema dell'istruzione nel suo complesso, con particolare riferimento alle scuole pubbliche e paritarie di ogni ordine e grado, comprese nell'ambito territoriale della Fondazione. Proseguirà il sostegno a progetti indirizzati alle disabilità e al disagio così come si seguirà a supportare progetti finalizzati all'integrazione del mondo della scuola con quello del lavoro. La Fondazione dedicherà importanti risorse anche alla valorizzazione e al rifunzionalizzazione del complesso bibliotecario (con particolare riferimento al Parco di pertinenza del Polo bibliotecario e all'immobile denominato “Limonaia/Aranciera) con l'intento di destinare tali luoghi a centri della cultura.

SETTORE “RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA”

Importo disponibile **euro 50.000,00**

Il sostegno al settore proseguirà con particolare attenzione nei confronti:

- delle attività di ricerca, promossi principalmente dall’Ateneo dell’Università degli studi di Modena e Reggio Emilia anche mediante la collaborazione con altre Fondazioni della provincia.

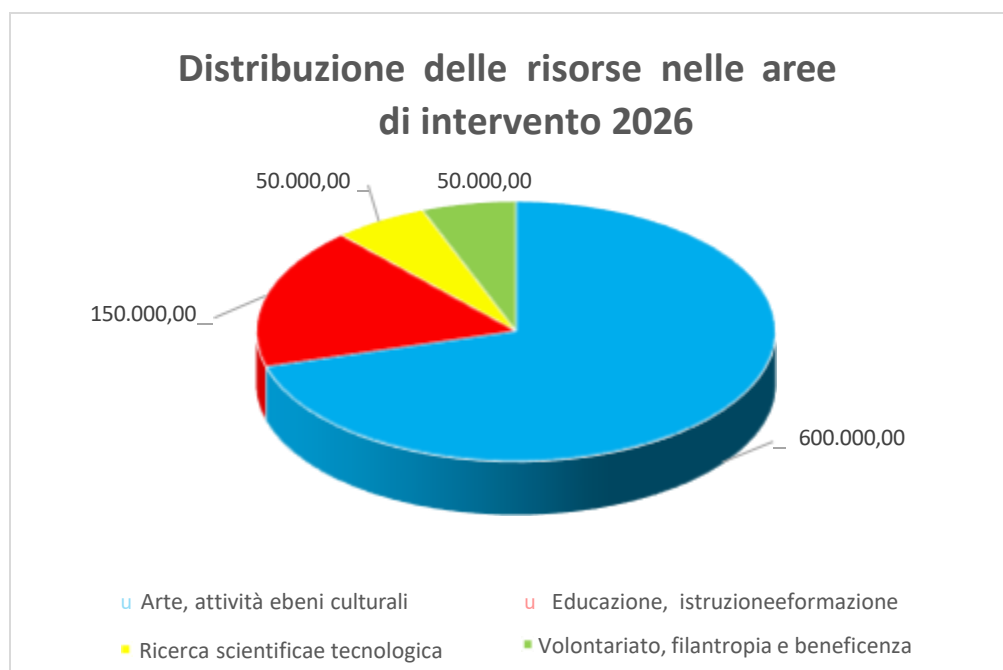
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Importo disponibile **euro 50.000,00**

Il sostegno della Fondazione proseguirà anche con riguardo alle attività socialmente orientate.

RIEPILOGO DELLE DISPONIBILITA’

	Totale disponibilità
- Arte, attività e beni culturali	600.000,00
- Educazione, istruzione e formazione	150.000,00
- Ricerca scientifica e tecnologica	50.000,00
- Volontariato, filantropia e beneficenza	50.000,00
TOTALE	850.000,00



RISORSE PER IL TERRITORIO

Settori d'intervento	Documento Programmatico Previsionale per l'anno 2026
Arte, Attività e Beni culturali <i>di cui:</i> <i>Valorizzazione e gestione della Rocca</i> <i>Palazzo Barozzi</i> <i>Interventi sul territorio</i>	€ 600.000 <i>€ 450.000</i> <i>€ 60.000</i> <i>€ 90.000</i>
Educazione, Istruzione e Formazione <i>di cui</i> <i>Interventi sul territorio</i>	€ 150.000 <i>€ 150.000</i>
Ricerca scientifica e tecnologica <i>di cui:</i> <i>Interventi sul territorio</i>	€ 50.000 <i>€ 50.000</i>
Volontariato, filantropia e beneficenza <i>di cui:</i> <i>Interventi sul territorio</i>	€ 50.000 <i>€ 50.000</i>
TOTALE EROGAZIONI AL TERRITORIO	€ 340.000
TOTALE EROGAZIONI	€ 850.000